



**Decreto Rettorale**

Approvazione atti

**IL RETTORE**

**VISTA** la Legge 30/12/2010 n. 240 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento” ed in particolare l’art. 24;

**VISTO** il “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge 240/2010”;

**VISTO** il D.R. n. 988/2017 prot. n. 142746 del 9/06/2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale n. 49 del 30/06/2017 con il quale sono state indette le procedure di selezione per la copertura di n. 5 posti di ricercatore a tempo determinato tipo b), tra cui la seguente: settore concorsuale 06/F4 Malattie Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa, settore scientifico-disciplinare MED/34 Medicina Fisica e Riabilitativa per il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento;

**VISTO** il D.R. n. 1323/2017 Prot n. 223196 del 09/08/2017 di nomina della commissione giudicatrice;

**ACQUISITA** la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento del 27/09/2017 di approvazione della proposta di chiamata del Dott. Alessandro Picelli per n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato tipo b);

**VISTI** i verbali redatti dalla commissione giudicatrice;

**VERIFICATA** la regolarità degli atti procedurali;

**DECRETA**

E’ accertata la regolarità degli atti relativi alla procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato tipo b) settore concorsuale 06/F4 Malattie Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa, settore scientifico-disciplinare MED/34 Medicina Fisica e Riabilitativa per il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento di questa Università, da cui risulta chiamato il seguente nominativo:

Dott. Alessandro Picelli.

Il presente decreto sarà pubblicato all’Albo Ufficiale dell’Università di Verona, via dell’Artigliere 8, Verona e sarà disponibile in Internet all’indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi>.

Dalla data di pubblicazione all’Albo decorrono i termini perentori di 60 giorni per l’impugnazione innanzi al Giudice Amministrativo, ovvero quello di 120 giorni per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Prof. Nicola Sartor

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell’Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.